

IL COLLOQUIO NEL DM 37/2019

Articolo 2

- **La prima parte del colloquio: la predisposizione dei materiali (a cura della Commissione)**

Con quali criteri scegliere i materiali

Coerenza con gli obiettivi del PECUP

Coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto (documento del 15 maggio)

Possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare

Uno o più materiali

- **La prima parte del colloquio: la conduzione**

A. I materiali costituiscono l'incipit finalizzato anche a verificare l'autonomia e la capacità di orientamento del candidato.

B. La commissione ha bisogno di lavorare in modo realmente collegiale.

C. È comunque opportuno stabilire, caso per caso, il commissario che conduce l'approccio alla prima parte; *gli altri commissari si inseriscono progressivamente per approfondire aspetti disciplinari, anche non direttamente collegati al materiale di partenza.*

D. Ricordare che trattasi di "colloquio" non di una somma di interrogazioni

- **La prima parte del colloquio: il sorteggio.**

A. La commissione predispone i materiali in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due.

B. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio.

C. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati (sorteggio senza ripetizione).

- **Le altre parti del colloquio; l'illustrazione delle esperienze dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già ASL).**

A. Nell'ambito del colloquio, il candidato interno espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le

esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

B. Nella relazione e/o nell'elaborato, il candidato oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

- **Le altre parti del colloquio: “Cittadinanza e Costituzione”.**

A. Parte del colloquio è inoltre dedicata alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”, illustrati nel documento del consiglio di classe.

B. È perciò necessario che il documento espliciti con chiarezza quali sono state le attività svolte in attinenza con “Cittadinanza e Costituzione” (es. percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, educazione ambientale, progetti riguardanti i diritti umani ecc.).

C. Si ritiene che possano essere esplicitati i percorsi realizzati nel triennio, indicando anche quali studenti hanno partecipato.

- **Altri aspetti caratterizzanti il colloquio:**

A. L'accertamento delle competenze nelle lingue straniere.

B. I percorsi CLIL

C. La discussione concernente gli elaborati scritti.

Il colloquio per i candidati con disabilità o con DSA.

- La scelta dei materiali, dell'impostazione e delle modalità di conduzione del colloquio è strettamente legata alla personalizzazione.
- Il colloquio, pertanto, è “ispirato” dal PEI o dal PDP, sia nella conduzione che nella valutazione.
- Si svolge in un contesto “pubblico” per cui, ove possibile, la Commissione cerca di garantire che le modalità non facciano pensare ad una differenziazione a priori (ad esempio nella scelta delle buste).

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(possibili contenuti)

- Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.
- Il documento illustra le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
- E non mancherà la descrizione del progetto integrato e dei percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).
- Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato.
- Illustrare tutti gli elementi utili per rendere edotta la commissione sul percorso didattico svolto; quindi, non solo i contenuti, ma anche e soprattutto le informazioni sulla progettazione didattica (metodi, mezzi, spazi e tempi).
- Se è stata predisposta e realizzata una progettazione su base pluri o interdisciplinare, esplicitare i moduli o le eventuali UdA svolte, inserire, inoltre, le attività, i percorsi e i progetti che hanno coinvolto la classe in orario curriculare e/o extra-curriculare.

Il documento del consiglio di classe.

Vista la nuova struttura dell'esame, si può rilevare che tale documento diventa sempre più significativo. Infatti, la commissione deve tenerne conto in tutte le fasi e soprattutto:

- Nell'individuazione dei materiali e nella conduzione del colloquio.
- Nella definizione delle griglie di valutazione.

L'attribuzione del punteggio

- Non vi è una griglia nazionale (non è prevista dal D.Lgs. 62/2017), anche perché le situazioni di contesto sono molto diversificate.
- L'esperienza degli anni scorsi può essere utilissima per costruire una griglia.
- Si consiglia di adottare una griglia "integrata", non divisa in sezioni (cioè punteggi diversi per le diverse parti): gli obiettivi sono gli stessi, sono gli strumenti utilizzati ad essere diversi.
- Non è stabilita dalla legge una soglia di sufficienza.

ASPETTI DA SOTTOLINEARE:

- La Commissione non deve ad ogni costo ricercare collegamenti artificiali con tutte le discipline, dove “non ci sono”. I commissari delle discipline che non trovano un diretto collegamento si inseriranno con argomenti diversi da loro scelti.
- La Commissione deve garantire una strutturazione equilibrata del colloquio nelle diverse parti e tra i diversi ambiti disciplinari. La durata “ottimale” del colloquio potrebbe essere compresa tra 50 e 60 min.
- La Commissione sceglie “materiali” non domande o peggio elenchi di domande.
- Il materiale scelto dovrebbe dare modo di sviluppare tematiche attinenti diverse discipline, scelto in modo da risultare interessante e stimolante ma anche di non difficile comprensione.